VareseNews

Kolaj entra e decide. La Pro Patria vince 1-0 a Siena

Pubblicato: Domenica 22 Settembre 2019



(Foto Facebook – Aurora Pro Patria 1919 – Official)

Passa da un volto nuovo la **prima vittoria della Pro Patria in campionato**, da questa difficile trasferta toscana con la quale si è iniziato al meglio il mini percorso verso una settimana intensa. E quale miglior modo per inaugurare l'autunno se non con i tre punti al termine di una partita combattuta con un gol proprio di chi si credeva adatto a portare quella scintilla in più, quella fantasia in grado di risolvere partite aspre come quella odierna. Dopo un primo tempo di sportellate e anche di un certo rammarico e un secondo di sofferenza, **Kolaj carica il gruppo**, **lo prende per mano e a due minuti dal suo esordio in Serie C lo fa vincere**.

Prima parte di gara nella quale Siena e Pro si studiano, facendo emergere una contesa intensa. Il primo spavento del match per Tornaghi risale al 12', quando il portiere tigrotto respinge prima il tentativo da fuori di Oukhadda e anticipa poi Cesarini in agguato per il tap-in. La Pro fa mostra di sé al 15', con un tiro da fuori di Le Noci neutralizzato da Confente. Al 18' gli ospiti vanno anche vicini al gol con Boffelli, bravo a sfruttare il suggerimento aereo di Bertoni dopo un parapiglia in area di rigore avversaria. Sono minuti di ottima Pro Patria, che però deve poi subire la crescita dei padroni di casa: dal 33' in avanti è un monologo bianconero che culmina con i due tentativi di Guidone, di sinistro al 38' e di destro al 42', entrambi poco fortunati. Al 46' sono invece i tigrotti a sfiorare il gol: azione corale che libera Le Noci al cross, basso per Galli che di di destro più o meno dal dischetto non trova, di pochissimo, la porta.

La ripresa si apre, al 2', con il calcio di punizione battuto da Le Noci dai 20 metri. Conclusione interessante che però non si abbassa quanto sperato. Poco dopo torna ad essere pericoloso il Siena con il colpo di testa di Guidone (mal calibrato) e soprattutto con il tiro da fuori di Oukhadda respinto da Tornaghi con i pugni. Gara che da ora in poi si farà molto più fisica e di esperienza, con un Siena a trazione offensiva contrapposto ad una Pro Patria resiliente e reattiva alle difficoltà, nonostante i padroni di casa fatichino a creare occasione limpide. Si arriva quindi negli ultimi minuti di partita con le due squadre che cercano il guizzo risolutore: al 39' il neo entrato Parker di destro tenta Confenete che fa buona guardia, lo stesso faranno Arrigoni e Cesarini un paio di minuti dopo con Tornaghi, che nella prima occasione para, nella seconda vede il pallone uscire a meno di un metro. Al 90' eccola la sorpresa: ultimo acquisto estivo e entrato in campo due minuti prima, Kolaj viene servito benissimo da Parker e non deve far altro che battere Confente tutto solo, regalando così la prima vittoria della stagione ai tigrotti.

ROBUR SIENA – AURORA PRO PATRIA 1919 0 – 1 (0 – 0)

Marcatori: 45? s.t. Kolaj (PP).

ROBUR SIENA (3-5-2): 22 Confente; 5 D'Ambrosio, 13 Varga (23? s.t. 28 Setola), 15 Baroni; 17 Oukhadda (46? s.t. 20 D'Auria), 4 Arrigoni, 7 Bentivoglio (46? s.t. 9 Ortolini), 8 Serrotti (23? s.t. 6 Guberti), 3 Migliorelli; 10 Cesarini, 27 Guidone (23? s.t. 18 Polidori). **A disposizione**: 1 Ferrari, 14 Romagnoli, 16 Gerli, 21 Da Silva, 23

Andreoli, 24 Buschiazzo, 26 Panizzi. All. Dal Canto.

AURORA PRO PATRIA 1919 (3-5-2): 1 Tornaghi; 4 Battistini, 19 Lombardoni, 3 Boffelli; 20 Cottarelli, 16 Fietta (1? s.t. 21 Colombo), 14 Bertoni, 23 Ghioldi (29? s.t. 26 Masetti), 15 Galli (43? s.t. 7 Pedone); 10 Le Noci (43? s.t. 27 Kolaj), 9 Mastroianni (32? s.t. 11 Parker). A disposizione: 22 Angelina, 2 Marcone, 5 Molnar, 8 Brignoli, 17 Spizzichino, 24 Molinari, 25 Ferri. All. Javorcic.

ARBITRO: Eduart Pashuku di Albano Laziale (Fabio Pappagallo della Sezione di Molfetta e Paolo Cubicciotti della Sezione di Nichelino).

Angoli: 2 – 3. Recupero: 2? p.t. – 5? s.t. Ammoniti: Battistini, Fietta, Bertoni (PP); Bentivoglio (SIE). Note: Giornata fresca e nuvolosa. Terreno di gioco in discrete condizioni.

di Francesco Castiglioni